

# ***RIUTILIZZO DEI BENI CONFISCATI: UNA RESPONSABILITÀ SOCIALE***

Vademecum introduttivo destinato agli Enti Locali della Lombardia

**Commissione speciale Antimafia, anticorruzione,  
trasparenza e legalità – Consiglio regionale della  
Lombardia**



# ***INDICE***

- 1. CIRCOLO DELLA LEGALITÀ***
- 2. AGENZIA NAZIONALE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI (ANBSC)***
- 3. LEGGE LIBERA***
- 4. PERCHÉ È IMPORTANTE IL RIUTILIZZO***
- 5. I BENI DEVONO ESSERE...***
- 6. QUALI SONO I BENI CHE POSSONO ESSERE RIUTILIZZATI***
- 7. DESTINAZIONE DEI BENI***
- 8. COSA PUÒ FARE L'ENTE LOCALE***
- 9. PERCORSI AUSPICABILI***
- 10. GLI STRUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE DA REGIONE LOMBARDIA***
- 11. NUOVI CRITERI***



# 1. IL CIRCOLO DELLA LEGALITÀ



FASE 1: **ABLAZIONE**



FASE 2:  
**DESTINAZIONE**



FASE 3: **RIUTILIZZO**



# 2. AGENZIA NAZIONALE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI



**Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati** alla criminalità organizzata (**ANBSC**)  
- decreto legislativo n.159 del 6 settembre 2011  
(Codice Antimafia)



Lo scopo principale dell'Agenzia è quello **di provvedere** all'amministrazione e alla destinazione dei beni sequestrati e confiscati alle mafie, a seguito di confisca definitiva



**SEDI** dell'Agenzia:

- ✓ **Roma** (principale)
- ✓ **Milano**
- ✓ **Reggio Calabria**
- ✓ **Palermo**
- ✓ **Napoli**



L'Agenzia fornisce un valido supporto alla programmazione della destinazione dei beni



# 3. LEGGE 7 MARZO 1996, n.109 (C.D. LEGGE «LIBERA»)



## LEGGE SUL RIUTILIZZO SOCIALE DEI BENI CONFISCATI



Legge di iniziativa popolare, la quale prevede che i beni confiscati alle mafie debbano prioritariamente essere riutilizzati socialmente dalle istituzioni o dai cittadini organizzati

7 MARZO 1996/2020  
24 ANNI DI LEGGE 109



# #PERIBENEDITUTTI!

## DA BENI CONFISCATI A BENI COMUNI

[www.libera.it](http://www.libera.it)   



# 4. PERCHÉ È IMPORTANTE IL RIUTILIZZO



**ESSERE RESPONSABILI È IL PUNTO DI PARTENZA PER ESSERE CITTADINI ATTIVI**



VALORE  
SIMBOLICO



Dalla restituzione alla collettività di un bene confiscato si riparte, ribaltando la logica della criminalità: dove si annidavano illegalità, violenza, omertà, sopraffazione, nascono comunità e bellezza. La ricchezza, che prima era contaminata, diventa POSITIVA PER IL TERRITORIO. La collettività deve capire come trarre beneficio da questa ricchezza, quindi non deve subire, ma essere protagonista in questo percorso di riutilizzo di un bene



RISCATTO  
MORALE



I beni confiscati rappresentano per il territorio una potenziale risorsa dal punto di vista economico, in quanto consentono di creare opportunità di lavoro, di rispondere ai bisogni di fasce svantaggiate e di fornire servizi



# ***5. I BENI DEVONO ESSERE...***



Gestiti

Destinati

Riutilizzati



# 6. QUALI SONO I BENI CHE POSSONO ESSERE RIUTILIZZATI?



Focus  
Prossime  
slide



I beni sono di 3 categorie:

1. **MOBILI** —> denaro, titoli, autoveicoli;
2. **IMMOBILI** —> case, terreni, autorimesse;
3. **AZIENDALI** —> complesso aziendale o singole aziende;



# 7. DESTINAZIONE DEI BENI CONFISCATI

(1/3)



I beni **MOBILI** confiscati:

Le autovetture possono essere demolite, vendute o assegnate a **ENTI LOCALI** o a forze di polizia che ne fanno richiesta. La legge stabilisce la destinazione prioritaria in favore del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Possono essere utilizzati dall'ANBSC per l'impiego in attività istituzionali oppure destinati ad altri organi dello Stato, agli enti territoriali o ad associazioni di volontariato che operano nel sociale

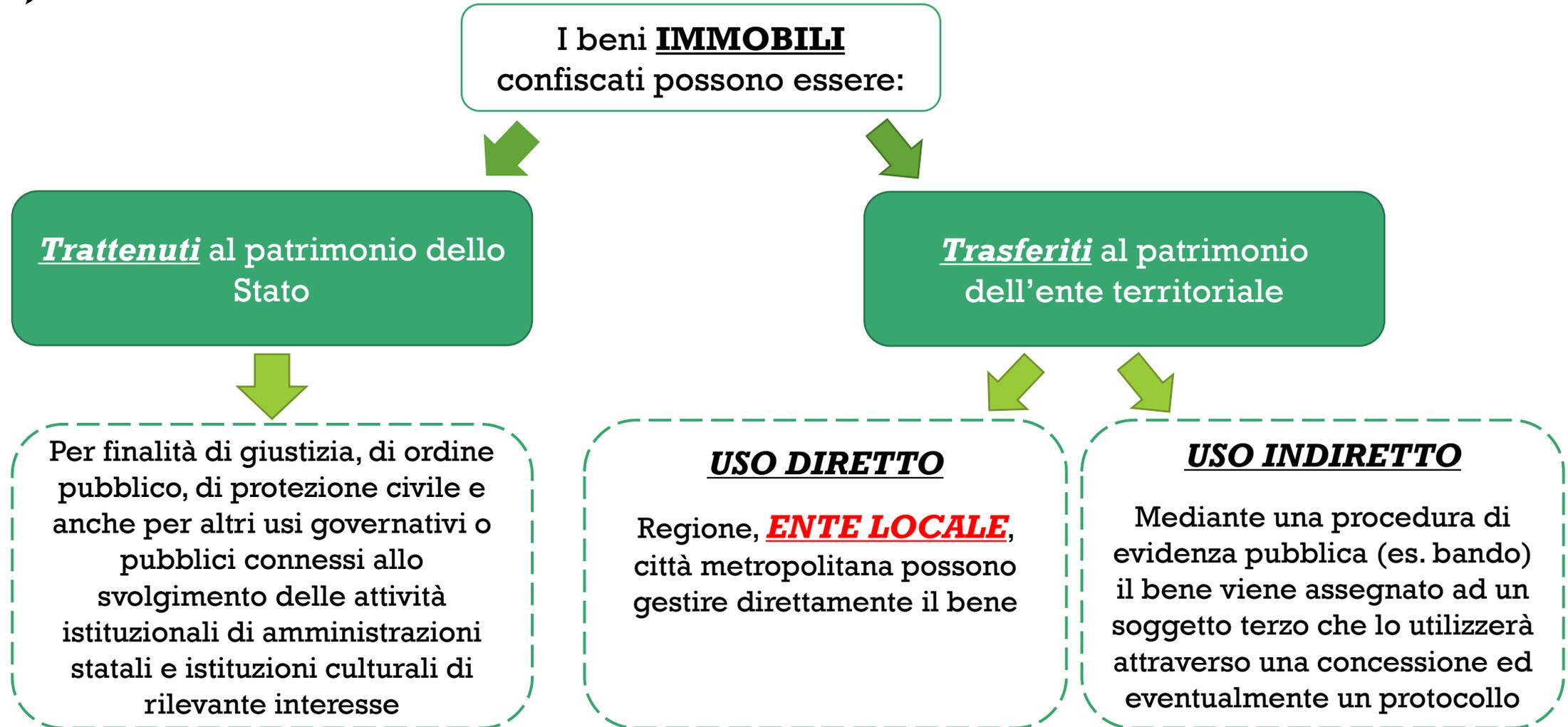
Sono generalmente destinati alla **VENDITA** ed i relativi proventi versati al Fondo Unico Giustizia al netto delle spese e delle somme finalizzate al **risarcimento** delle vittime.



# 7. DESTINAZIONE DEI BENI CONFISCATI



(2/3)



# ***7. DESTINAZIONE DEI BENI CONFISCATI***

***(3/3)***



**Le aziende confiscate NON rientrano nelle prerogative degli enti locali** per quello che riguarda la gestione dei beni. Il regime di regolamento è dettato dalla Legge n. 161 del 17 ottobre 2017



# 8. COSA PUÒ FARE L'ENTE LOCALE SUI BENI IMMOBILI



# 9. PERCORSI AUSPICABILI



Gli **ENTI LOCALI**, prima di realizzare un progetto di riutilizzo, devono tenere in considerazione le **esigenze** socio – economiche del territorio



Possono, dunque, coinvolgere le associazioni, i cittadini e altri partner istituzionali come altri enti locali (presenti sul medesimo territorio)



È importante costruire un PROGETTO che sia SOCIALMENTE UTILE e REPERIRE le risorse necessarie da enti terzi (Regione, Governo etc...) per realizzarlo



**NON DAL BENE AL PROGETTO** ❌  
**MA**  
**DAL PROGETTO AL BENE** ✅



# 10. GLI STRUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE DA REGIONE LOMBARDIA



La Regione **PROMUOVE** e **SOSTIENE** interventi volti al finanziamento delle attività per il recupero e per il riutilizzo dei beni confiscati alla Criminalità Organizzata ed assegnati agli enti locali e alle associazioni



Articolo 23 della Legge Regionale n.17/2015-->  
***Finanziamento degli interventi per il recupero sociale dei beni confiscati***



Per incentivare il recupero e sostenere il riutilizzo da parte degli enti locali e della Regione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, è istituito il Fondo per la destinazione, il recupero e l'utilizzo a fini sociali o istituzionali dei beni confiscati alla criminalità



# 11. LINEE GUIDA DEL BANDO REGIONALE



(1/2)

DELIBERAZIONE della Giunta regionale 26/11/2019 N° XI / 2531

## Soggetti beneficiari

- ✓ **ENTI LOCALI**;
- ✓ Soggetti pubblici o del terzo settore;

Oggetto e tipologie di intervento ammissibili, spese ammissibili ed importo massimo del contributo regionale

- Oggetto del contributo regionale è il bene immobile confiscato:
- ✓ Il contributo regionale è erogato, per interventi di **manutenzione, restauro** e/o **ristrutturazione** edilizia;
  - ✓ Sono ammissibili al contributo regionale:
    - le spese per lavori finalizzati alla **destinazione sociale** e/o istituzionale del bene;
    - le spese tecniche, comprensive di Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e contributi (etc...)
  - ✓ Limite **massimo** del contributo erogabile è di **€150.000,00**;
  - ✓ Il contributo regionale è concesso **una sola volta** relativamente al medesimo bene immobile, e non è cumulabile con altri finanziamenti regionali, riferiti allo stesso bene.



# 11. LINEE GUIDA DEL BANDO REGIONALE



(2/2)

## Presentazione della domanda e documentazione da allegare

La domanda di accesso al contributo regionale deve essere presentata per singolo bene **esclusivamente** *on line*, attraverso la Piattaforma Informatica Regionale Bandi *online*. La domanda deve essere presentata dall'ente locale durante il primo trimestre di ogni anno (prima dell'inizio dei lavori di realizzazione degli interventi) e deve essere accompagnata da:

- ✓ **copia** della **deliberazione** dell'ente locale, di accettazione e determinazione dell'utilizzo, a fini sociali e/o istituzionali, del bene;
- ✓ **planimetria/e** dello stato e del progetto;
- ✓ **relazione tecnica**, illustrativa delle opere da realizzare;
- ✓ **destinazione** finale dell'opera.

## Obblighi dell'ente locale beneficiario del contributo

L'ente locale, beneficiario del contributo, dovrà:

1. iniziare i lavori entro 6 mesi dalla data di ricezione della comunicazione di assegnazione del contributo e concluderli entro 20 mesi dalla data di inizio degli stessi, dandone conferma con il certificato di fine lavori;



# 12. NUOVI CRITERI ANBSC



Il Consiglio Direttivo dell'Agenzia ha approvato i criteri per la redazione del primo bando sperimentale per l'assegnazione **DIRETTA** di beni immobili confiscati ai soggetti del Terzo settore



A tal fine, i criteri individuano cinque macro ambiti tematici che vanno dall'area sociale a quella della salute e prevenzione, dal settore occupazione e ricerca alla cultura e ai temi afferenti alla sicurezza e legalità



Le progettualità saranno valutate in rapporto al merito tecnico e alla loro sostenibilità economica finanziaria; inoltre, in virtù del ruolo degli Enti locali nella lettura e nella promozione delle istanze sociali del proprio territorio verrà riconosciuta una premialità alle proposte accompagnate da una dichiarazione d'intenti dell'Amministrazione di riferimento



Al fine di incentivare le domande dei soggetti del Terzo settore e per assicurare un supporto nella fase di avvio delle progettualità, l'Agenzia riconoscerà alle proposte di assegnazione diretta che risulteranno maggiormente meritevoli un contributo finanziario, fino ad un importo massimo di **50 mila euro**



*“Non basta commuoversi, bisogna muoversi per cambiare le cose”* L.CIOTTI

# LA COMMISSIONE REGIONALE ANTIMAFIA È CON VOI

A cura di Federica Forlanelli



Regione Lombardia  
IL CONSIGLIO

[commissione.antimafia@consiglio.regione.lombardia.it](mailto:commissione.antimafia@consiglio.regione.lombardia.it)